

Riva-Valdobbia 22 Dic. 94.

Illmo Signore

Compreso dal desiderio di passare
le imminenti feste Natalizie in pa-
ce con Dio e cogli' uomini, sento il
bisogno di presentarmi a V. S. Illma
perchè mi perdoni una grave colpa.
E' bensì vero che ad attenuarne l'e-
normità potrei produrre in mia di-
fesa non pochi testimonii, ma alla
stretta dei conti mi vedrei condan-
nato dal... Galateo!

L'intelligente pazienza con cui Ella
con l'amico Ab. Bresadola s'adopera
nel condurre a buon porto l'Enumerazione
dei Funghi della Valsesia mi

gato fino ai primi giorni di quest' mese
dalla monomania di nuove raccolte
mi lasciai condurre fino all' odierna
data a far il jorco con tutti i ga-
lotei del mondo.

Accetto pertanto sebbene tardive
mille e mille volte azioni di grazie
per l'onore ben distinto che dal pre-
zetto suo lavoro, si riflette anche su
di me, sebbene ^{io} non vi abbia altro me-
rito che quella di un' ape operaja
che, quasi sempre insciente, ha avuto
la ventura di aver radunato con mol-
ta propoli e molta cera anche qual-
che gocciola di nettare prezioso.

Cogliendo la propria occasione

per offrire ogni più desiderabile
augurio, mi chiamo fortunato di
poter profferirvi con rispetto e gra-
titudine

Di V. S. M^{ma}

Devoto

Ab. Carotia Ant^o